

CASI OPERATIVI

Il credito di imposta sui dividendi esteri

di **EVOLUTION**

Master di specializzazione

LA FISCALITÀ INTERNAZIONALE IN PRATICA

Scopri le sedi in programmazione >

Tizio è una persona fisica fiscalmente residente in Italia che percepisce dividendi da una società estera non paradisiaca. Si tratta di dividendi provenienti da una partecipazione non qualificata e anche di dividendi provenienti da una partecipazione qualificata ma maturati dal 2018 in poi. È possibile scomputare un credito a fronte delle ritenute subite all'estero?

La questione del credito di imposta sui dividendi soggetti alla tassazione sostitutiva del 26% è stata oggetto di particolare dibattito tra gli operatori in quanto, a fronte della tesi permissiva della dottrina, si è contrapposta la tesi restrittiva dell'Agenzia. Sul punto, tuttavia, si devono segnalare interessanti novità.

La tesi negativa da parte dell'Ufficio si è manifestata con la circolare AdE 9/E/2015 e, da ultimo con la risposta all'istanza di interpello n. 111/2020.



[CONTINUA A LEGGERE SU EVOLUTION](#)